

Modalità da seguire nel proporre le attività ad un ammalato di Alzheimer.

Proponiamo attività consone alla sua passata abilità.

Spieghiamo che con quella attività aiuta in casa

Semplifichiamo l'attività frazionandola in più tempi

Riduciamo al massimo gli stimoli esterni perché non si distraiga e non si confonda

Lasciamo che faccia da solo, dopo avergli indicato la strada

Dimostriamo il nostro apprezzamento

Rammentiamo di sfruttare fino in fondo la sua memoria procedurale che è l'ultima a perdersi (quelli che esercitavano una professione o un mestiere, come il sarto, il falegname, il pittore, ecc. possono conservare i gesti che gli erano famigliari).

Ricordiamo che ogni giorno è diverso per l'ammalato di Alzheimer, quindi quello che ha fatto un giorno può riuscirgli del tutto estraneo il giorno dopo.

Teniamo conto che con il progredire della malattia diminuiscono capacità di attenzione di concentrazione e di emulazione. E' più facile coinvolgere una donna in attività strutturate. L'uomo è più difficile da intrattenere.

E' opportuno ritoccare ciò che viene fatto dall'ammalato senza farsene accorgere o inventare qualche scusa che giustifichi il mancato risultato: in genere questi ammalati si consolano in fretta perché dimenticano.

L'importante è valutare il suo grado di coinvolgimento, di soddisfazione, non l'effettiva efficienza e successo del lavoro.

Dal notiziario della Fondazione Manuli n° 18

Assistenza domiciliare

L'Associazione si impegna a fornire personale qualificato a famiglie che per ragioni contingenti o per impegni improrogabili, ma comunque con carattere di eccezionalità, si trovassero in difficoltà per assistere il proprio familiare ammalato di Alzheimer, durante qualche ora nel corso della giornata. L'assistenza dovrà essere concordata con i nostri sportelli con un certo anticipo.

Integratori alimentari

L'Associazione può concorrere, a sostegno delle famiglie in difficoltà, che ne facciano richiesta, al rimborso del costo di acquisto di integratori alimentari, se prescritti dal medico, limitatamente a periodi da definire.

Visite domiciliari specialistiche

L'Associazione mette a disposizione un medico geriatra per visite specialistiche di consulenza a domicilio in casi di necessità. Visite da concordare con l'Associazione.

- La malattia di Alzheimer non può essere, al momento, né prevenuta né curata.

Dovranno tuttavia essere stimolati e l'esercizio fisico e quello psichico, attività che unite alla scolarità elevata, pare abbiano anche un notevole influsso nella prevenzione della malattia.

Occorre comunque e sempre ricordare che la malattia di Alzheimer, se non evitata, può essere almeno contrastata validamente con l'esercizio fisico e continuando, anche e soprattutto in età senile, ad avere quegli interessi che tengono in esercizio la mente: nessuno accetti come alibi ai propri mali il fatto che sta invecchiando.

- Con la conclusione, nel Marzo 2003, dello studio osservazionale (progetto Cronos) è venuta a cessare esclusivamente la obbligatorietà da parte delle UVA della compilazione e dell'invio al Ministero della Salute delle schede di valutazione dei pazienti, mentre continuano il funzionamento e le attività espletate dalle UVA. Rimangono inoltre inalterate le modalità prescrittive e distributive dei farmaci (Donepezil, Rivastigmina, Galantamina).